



FOGGIA E PROVINCIA



REDAZIONE CENTRALE
Bari, via F. de Blasio snc
WHATSAAPP: 366-6070403
E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

PUBBLICITÀ
Ledi srl
Bari, via de Blasio snc
segreteria@ledipubblicita.it

LE INIZIATIVE RAFFORZATI I SERVIZI IN ALCUNI COMUNI DEL GARGANO MENTRE I CARABINIERI DI CERIGNOLA INAUGURANO "UNA STANZA TUTTA PER SÈ"

Gli "sportelli di prossimità" contro la violenza sulle donne

FILIPPO STROZZI

Nella Penisola calano gli omicidi, anche per la maggiore prevenzione e la migliorata efficacia delle indagini, ma non i femminicidi, e la Capitanata si allinea al trend nazionale, visto che, nei primi 9 mesi dell'anno, sono già tre i delitti consumati nei confronti delle donne, a fronte dell'unica vittima del 2022. E non consola il fatto che il dato di quest'anno è più basso di quello del 2019, l'anno nero per i femminicidi in provincia di Foggia: se ne contarono 5 in 365 giorni. Per fortuna aumentano gli accessi al numero 1522, così come i centri anti-violenza e gli sportelli di prossimità aperti sul territorio, come quelli recentemente inaugurati a Vico del Gargano e Rodi Garganico che accorciano le distanze tra le donne maltrattate e le istituzioni e mettono in campo una serie di servizi di accompagnamento e supporto, prima non facili da trovare sul territorio, specie lontano dai grandi centri urbani.

Così, alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nell'auditorium comunale 'Raffaele Lanzetta' di Vico del Gargano è stato presentato il progetto di rafforzamento delle attività del Centro Antiviolenza 'Antonietta Caruso' dell'Ambito Territoriale



di Vico del Gargano, gestito dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna. «In poco più di un anno, le donne prese in carico dal Cav, tra la fine del 2022 e novembre 2023, sono state 29. Sul territorio sono state registrate anche due violenze sessuali, di cui una su una minore. Riceviamo tantissime telefonate al nostro numero, attivo tutte le ore», evidenzia Daniela Eronia, project manager del progetto "Zona Franca-Luoghi sicuri e percorsi di non violenza sono state presentate alla vigilia", illustrato alla presenza del sindaco di Vico del Gargano, Raffaele Sciscio e delle assessore Rita Selvaggio e Porzia Pinto, ma anche di altri amministratori del territorio garganico, visto che la cooperativa gestisce anche gli sportelli di Rodi Garganico e Ischitella che si aggiungono agli altri tre già attivati sul territorio dell'ambito vichese, tanto che il



DANIELA ERONIA

“

Sul territorio, in poco più di un anno, i casi presi in carico dal Cav sono stati 29



RAFFAELE SCISCIO

“

Bisogna incentivare le occasioni di ascolto e di tutela delle fragilità

primo cittadino di Vico del Gargano, Raffaele Sciscio, ha ribadito «I Centri Antiviolenza sono un seme che noi dobbiamo piantare in ogni Ambito, in ogni Comune, cercando di farlo germogliare il più possibile».

Sarà sperimentato il Cav digitale su prenotazione, attività gestita dalla cooperativa sociale BeFree, e sarà implementato il servizio anti-violenza presso i Presidi Territoriali di Assistenza e i Pronto Soccorso, tramite la stesura di linee guida in sinergia con l'Asl per adottare una nuova metodologia di presa in carico.

«La cooperativa opera sul territorio da un po' di anni, e "Zona Franca" rappresenta il prolungamento di questo lavoro, ma in una chiave nuova, perché per potenziare il processo di emersione è necessario innovare il linguaggio. Per Il Filo di Arianna "Zona Franca" è un seme nel cuore del Gar-

gano», sottolinea Barbara Rosaria Patettala, presidente della cooperativa "Il Filo di Arianna", mentre nel pomeriggio, con inizio alle 16.15, a Rodi Garganico è prevista una "Marcia rumorosa" contro la violenza sulle donne.

Intanto, al Comando compagnia di Cerignola, è stato inaugurato lo spazio "Una stanza tutta per sé". Si tratta di un luogo per l'ascolto protetto delle vittime di ogni tipo di violenza e abuso che decidono con coraggio di denunciare. Un luogo concepito con la finalità di sostenere le donne in quel delicato e difficile momento. La "Stanza tutta per sé", allestita grazie all'importante contributo finanziario del Soroptimist International Club di Foggia e dell'ordine degli avvocati di Foggia, è il terzo presidio realizzato in Capitanata nell'ambito del protocollo nazionale sottoscritto tra il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e Soroptimist International d'Italia. Alla cerimonia sono intervenuti la Valleverdina Cassaniello, sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Napoli, Tommaso Di Lorenzo, in rappresentanza dell'ordine degli avvocati Foggia, Angela Rosa Riccio in rappresentanza del Soroptimist Club di Foggia e don Antonio Cassano, cappellano dell'arma dei Carabinieri, che ha impartito la benedizione al locale.

LE CELEBRAZIONI DEDICATE ALLA STUDENTESSA Panchina rossa e convegno L'Unifg in ricordo di Giulia Un doppio appuntamento dell'Ateneo

Si tratta di un doppio appuntamento organizzato dall'Università degli Studi di Foggia per contrastare la violenza sulle donne e ricordare la giornata internazionale dedicata al tema. Domani, alle 11.30, nell'atrio di Palazzo Ateneo, in via Gramsci, il Comitato Unico di Garanzia organizza un momento di riflessione con l'inaugurazione di una "Panchina rossa" dedicata alla memoria di Giulia Cecchetti e di tutte le donne vittime di violenza.

«L'Università di Foggia è impegnata costantemente nella lotta e prevenzione contro le discriminazioni di qualsiasi tipo e la violenza



LA SEDE DI VIA GRAMSCI

di genere. Le azioni messe in atto dal Comitato Unico di Garanzia sono numerose e costantemente realizzate con il coinvolgimento di una ampia rete di soggetti che opera sul territorio con azioni di prevenzione e contrasto alla violenza. Questa iniziativa è dedicata a Giulia Cecchetti ma anche a tutte

quelle donne che hanno perso la vita, a quelle che sono sopravvissute e che porteranno per sempre addosso le cicatrici fisiche e psicologiche della violenza subita. La panchina rossa situata all'ingresso del Palazzo Ateneo, sarà un costante monito, soprattutto per i nostri giovani, per non dimenticare e per adoperarsi attivamente per contrastare ogni forma di violenza», ha dichiarato la presidente del Cug, Annamaria Petito.

Intanto, le manifestazioni di sensibilizzazione proseguiranno anche mercoledì 29 novembre, alle 11, presso l'Aula Magna "G. Cipriani" del Distum, in via Arpi, con il seminario dal titolo "Violenza di Genere: corpi, parole ed emozioni, raccontare il femminicidio oggi" promosso dallo Sportello Antiviolenza dell'Unifg, in collaborazione con l'Associazione "Impegno Donna" Foggia.

IL PROGETTO LA PRESENTAZIONE IN VIA TRENTO Discriminazioni di genere Avviato un blog della Cisl Costantino: «Una forma di sostegno e aiuto»

Un blog contro discriminazioni, violenze e mobbing sul posto di lavoro e non solo. Parte dalla consapevolezza che «le vecchie tipologie non hanno funzionato» la Cisl di Capitanata coordinata dalla segretaria generale della Cisl Carla Costantino, che per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ha dato voce alle ragazze, in linea con il mood del Paese scosso per il femminicidio di Giulia Cecchetti. Le ragazze prendono la parola e fanno rumore, urlano il loro no al sessismo, la maschilismo al patriarcato. Il blog si chiama Parità Plus, uno spazio web condiviso, che per



qualcuna potrebbe diventare un luogo dove attingere coraggio per una denuncia. Il blog, curato da Francesca Mazzeo per il Coordinamento politiche di genere della Cisl di Foggia, oltre a ospitare informazioni e discussioni sul tema delle discriminazioni di genere, può rappresentare uno strumento di aiuto, consu-

lenza e supporto sul delicatissimo e attuale tema delle violenze ai danni delle donne. In Cisl a Foggia se n'è parlato con Bianca Mangiarano, coordinatrice politiche di genere Cisl Foggia, Carla Costantino, Stefania Spadavecchio del Movimento Ipazia scuola Bovio, Marianna Celozzi della Fp-Cisl Foggia, che ha illustrato i dati del questionario "Violenza di genere nei luoghi di lavoro", e Alessia Di Lella, coordinatrice dell'associazione Giovani Cisl Foggia. Ha detto la segretaria generale. «Abbiamo scelto la forma del blog perché è dinamico, gli utenti possono accedere e interagire commentando i contenuti. Il blog vuole essere una forma di sostegno e di aiuto sul tema della parità e della violenza». Cos' con il Movimento Ipazia le giovani della scuola media Bovio sono diventati attivisti, occupandosi di diritti.

Antonella Soccio